



ANZIANI, TAGLIO DEL NASTRO A MARUDO PER "VILLA MARTINA"

«Questa struttura è un unicum in Lombardia e forse addirittura in Italia»: sono le parole del consigliere regionale Pietro Foroni, intervenuto sabato pomeriggio al taglio del nastro della nuova residenza per anziani di Marudo, "Villa Martina", che per 100 anni ha ospitato la scuola materna parrocchiale, è stata restituita ai cittadini trasformata nel giro di due anni (i lavori sono iniziati a febbraio 2013) in un moderno edificio composto da tre piani con 10 appartamenti (mono e bilocali) che accoglieranno fino a 20 anziani. Ogni unità abitativa è dotata di un open space con camera da letto e cucina, di una cabina armadio e di un ampio bagno autonomo. A piano terra si trovano gli spazi di uso collettivo: sala tv e sala lettura, bagno assistito e segreteria.

Promotrice del progetto è la cooperativa sociale Pronto Casa, che ha investito in questa operazione sostenuta da Regione, Banco Popolare, Fondazione Comunitaria, Fondazione Banca Popolare di Lodi e Fondazione Cariplo, per un totale di 1 milione e 400mila euro.

Sabato pomeriggio in molti hanno visitato i nuovi spazi e assistito alla benedizione dei locali impartita dal parroco don Carlo Granata. Presente il sindaco Claudio Barselli, che ha espresso soddisfazione: «Le amministrazioni che mi hanno preceduto hanno voluto mantenere la funzione sociale di questo edificio che avrebbe anche potuto essere trasformato in palazzi o villette e invece rimarrà al servizio del territorio». Si tratta di una struttura che «è la giusta mediazione fra la tradizionale rsa e i servizi domiciliari», ha detto Gianluca Pizzoccheri, amministratore e investitore privato, insieme alla moglie Luisa Scirello e a Carmela De Santis. Pizzoccheri ha espresso il desi-



derio di continuare a collaborare con Als e Ufficio di piano, ma anche con le case di riposo del territorio: «Ci sono persone che si trovano oggi in Rsa, ma sarebbe più giusto indirizzare a una realtà come questa e, viceversa». A Villa Martina gli ospiti potranno condurre una vita autonoma, avendo però personale sanitario a disposizione e la possibilità di ricevere pasti pronti, fare il bagno assistito e partecipare a iniziative di ani-

mazione, il tutto pagando una retta agevolata in base alla normativa regionale. «Speriamo che questo diventi un modello per tanti altri interventi simili», ha aggiunto Foroni. Un ringraziamento da parte di tutte le autorità presenti al direttore lavori Luigi Meazzi e all'impresa Gagliardi, e al futuro direttore della residenza Matteo Giacometti. Primi ospiti attesi tra fine mese e inizio marzo.

Angelika Ratzinger